

Bergamo. Terribile fine di Elio Lodovici, noto imprenditore orobico nel settore auto

Stritolato dall'ascensore sotto gli occhi della moglie

◦ L'elevatore della villa si è bloccato, il 67enne è rimasto schiacciato mentre tentava di uscire

È stato schiacciato dall'ascensore, davanti agli occhi della moglie che non ha potuto fare nulla per salvarlo. Così è morto Elio Lodovici, un uomo molto noto nella provincia bergamasca per aver fondato la catena di saloni auto Lodauto. I carabinieri di Zogno e i tecnici dell'impianto stanno ora cercando di capire come sia potuta accadere una tragedia come questa e stanno esaminando il meccanismo per accertare le ragioni del guasto.

LODOVICI, 67 anni, sabato ha trascorso la serata con la moglie nella loro abitazione di Suisio, in via Gambirasi. Erano nella taverna e verso le due hanno deciso di andare a dormire. Per salire al secondo piano, hanno chiamato l'ascensore. Quello che è successo successivamente non è ancora chiaro ed è ancora al vaglio delle autorità. Da una prima ricostruzione dei fatti, pare che l'ascensore si sia bloccata tra il primo e il secondo piano. Marito e moglie hanno cercato di aprire le porte e sono riusciti a creare un varco con la forza. Pare che Elio Lodovici abbia provato a raggiungere il piano più basso, passando attraverso la piccola apertura. Avrebbe infilato prima le gambe, senza però riuscire a far passare il torace, restando quindi bloccato. La moglie ha quindi cercato di aiutarlo a rientrare, senza però ottenere alcun risultato.



► Nella villa a Suisio sono intervenuti i carabinieri

Le verifiche all'impianto

■ I carabinieri di Zogno e i tecnici dell'impianto stanno ora cercando di capire come sia potuta accadere una tragedia come questa e stanno esaminando il meccanismo per accertare le ragioni del guasto. Da tempo i due coniugi vivevano in quell'abitazione e non avevano mai avuto problemi con l'impianto dell'elevatore. Forse un'imperizia del pensionato potrebbe averne causato la morte.

tato. Il peso delle gambe e del bacino hanno causato lo schiacciamento del torace.

A quel punto la moglie, sotto choc, ha iniziato a urlare: un vicino ha sentito le invocazioni di aiuto e è intervenuto chiamando i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i medici del 118, i vigili del fuoco e gli addetti alla manutenzione dell'ascensore. I pompieri, con l'aiuto di un divaricatore, hanno estratto il corpo dell'uomo ma nonostante i soccorsi immediatamente praticati per lui non c'è stato nulla da fare. Illesa ma sotto shock la moglie che ha dovuto assistere impotente alla tragedia. Le cause del guasto sono ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri e dei

tecnici dell'impianto che è stato posto sotto sequestro. Lodovici era molto conosciuto nella zona per aver fondato la concessionaria Lodauto, che distribuisce in città e nella provincia di Bergamo auto di lusso dal 1972. Un'azienda che negli anni ha saputo crescere fino ad arrivare a otto punti vendita, con officine e carrozzeria dislocate nelle filiali di Lisate, Capriate San Gervasio, Gorlago, Bollate, Curno, Bergamo (Via Ghislandi e Via S.Giorgio) e nella sede amministrativa di Zingonia di Verdellino. I funerali dell'uomo saranno celebrati domani a Suisio, paese che ha dato i natali dell'imprenditore; dopo la cerimonia la salma verrà tumulata nel cimitero del paese. ■



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.